

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Venerdì sarà sciopero dei trasporti indetto dal sindacato autonomo Usb Assicurate le fasce di garanzia A rischio bus, tram, metrò e ferrovie

Venerdì trasporto pubblico a rischio per lo sciopero generale nazionale di 24 ore proclamato dal sindacato Usb. **A Roma l'agitazione coinvolgerà** la rete Atac e i bus periferici gestiti da operatori privati. In Regione, interessate le linee di Astral-Cotral. Il servizio sarà comunque regolare dall'inizio delle corse diurne e fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20. Nel corso della giornata di venerdì saranno possibili disagi anche sulle attività al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità, in particolare lo Sportello permessi di via Silvio D'Amico e il contact center 06.57003. **I dettagli della protesta.** I primi disagi saranno possibili nella notte tra giovedì e venerdì sulle linee di bus "n". Venerdì, poi, per bus, filobus, tram, metropolitane, per la ferro-tranvia Termini-Centocelle e per le ferrovie Metromare e Roma-Nord, possibili stop dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Nella notte tra venerdì e saba-

to, regolari le linee di bus "n". Non saranno invece garantite le linee diurne che hanno corse programmate oltre le ore 24 e le corse notturne delle linee 8, 38, 44, 61, 86, 170, 246, 301, 314, 404, 444, 451, 664, 881, 916 e 980.

Durante lo sciopero, nelle stazioni della rete metro che resteranno eventualmente aperte, non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale. Sempre nel corso dell'agitazione, non sarà assicurato il servizio delle biglietterie; quelle on-line non subiranno alcuna interruzione. I parcheggi di scambio resteranno aperti. Sempre nelle stazioni della rete metro non sarà possibile utilizzare i bike box (ad eccezione di quelli presso le fermate Ionio e Arco di Trastevere). Il deposito o il ritiro della bici potrà essere effettuato al di fuori della fascia oraria di sciopero.

Lo sciopero interesserà anche il personale del Gruppo Fs Italia, con queste modalità orarie: dalle 21 di giovedì alla stessa ora di venerdì.

FINO AL 6 GENNAIO

Per le festività in strada tre navette gratuite, orario lungo per la Ztl

Fino al 6 gennaio, sarà in vigore il piano della mobilità per le festività natalizie. Prevede due navette gratuite, Free 1 e 2, **in partenza da Termini e stazione Ostiense e dirette in Centro**, a via del Corso. Sempre in Centro, gratuita la linea 100, che parte da Porta Pinciana. I tre collegamenti sono attivi dalle 9 alle 21 e consentono lo scambio con i parcheggi de la "Piastra", a Termini (prima ora di sosta gratis), piazzale dei Partigiani (tariffa 0,80 €/ora e 5 €/g), Villa Borghese (prima ora gratuita). I coupon per lo sconto sulla sosta sono su romamobilita.it. Orario esteso dalle 6,30 alle 20, tutti i giorni, per le Ztl diurne di Centro e Tridente.

NUOVO ASFALTO

Riaperta via della Pisana, cantiere notturno in via Cilicia

Riaperta nella giornata di ieri via della Pisana. Per lavori di rifacimento del manto stradale, la strada era chiusa nel tratto compreso tra via di Malagrotta e il civico 1450. Per quel che riguarda il trasporto pubblico, dunque, sono stati ripristinati percorso e fermate della linea di bus 808 tra via della Pisana e via di

Ponte Galeria. Intanto, a proposito di interventi di riqualificazione delle pavimentazioni, prorogato sino al 21 dicembre il cantiere notturno (dalle 22 alle 5,30) a via Cilicia, tra piazza Galeria e la Colombo. Durante i lavori, cambio di percorso per le linee di bus 30 e 77. Dettagli su romamobilita.it

IN CENTRO

Stamane sit-in a via Molise, divieti di sosta e possibili chiusure

Questa mattina in Centro, a via Molise, dalle 9 alle 13 sit-in davanti al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Divieti di sosta su via Molise e via di San Basilio. Possibili, inoltre, chiusure al traffico. **Venerdì poi, sempre la mattina**, in occasione dello sciopero (di cui raccontiamo in dettaglio nell'articolo qui a sinistra), è in programma anche una manifestazione sindacale, dalle 9,30, a piazzale Tiburtino, in zona San Lorenzo. Possibili temporanee chiusure al traffico. Aggiornamenti saranno disponibili sul sito romamobilita.it e sul canale di X @romamobilita.

IL CRONOPROGRAMMA

Il sindaco Gualtieri annuncia le date di consegna delle opere giubilari

Domani sarà ufficialmente consegnata alla città la nuova via Ottaviano. Il 20 dicembre, poi, sarà inaugurata piazza Risorgimento, il 22 sarà la volta di piazza della Repubblica, il 23 di piazza Pia, il 28 piazza San Giovanni e il 30 di piazza dei Cinquecento. Lo ha fatto sapere il sindaco, Roberto Gualtieri, in audizione alla commissione Giubileo. **"A piazza Risorgimento** - ha sottolineato - sono in piena attività i lavori, inizialmente si pensava di realizzare un parcheggio interrato, ma si è considerato che non era possibile farlo nei tempi previsti, sarebbe stata una follia lasciare un cantiere aperto a piazza Risorgimento. Ci siamo concentrati sulla qualità della piazza. **Che sarà semi-pedonale**, verrà eliminata la funzione di rotonda della piazza per aumentare l'area pedonale. **A via Ottaviano** l'inaugurazione ci sarà mercoledì, il caldo fino all'autunno ha costretto a rinviare la posa degli alberi e si è dovuto risolvere il problema delle pozze d'acqua che si sono create, per la presenza dei binari del tram, con la sistemazione di alcune grate". **Resta confermata al 23 dicembre l'inaugurazione di piazza Pia:** "Si tratta di un intervento da 85,3 milioni. Un'opera di questa portata non è mai

stato realizzata in così poco tempo, lo dico con orgoglio non personale ma collettivo di quanti hanno collaborato a partire dalla stessa Santa Sede. L'intervento consente di realizzare lì in Vaticano tutti i grandi eventi escluso quello grandissimo dei giovani che si terrà a Tor Vergata" la prossima estate, dal 28 luglio al 3 agosto, e per cui è prevista la partecipazione di almeno 1 milione di persone. Oggi intanto ci sarà una prima consegna dei **nuovi bus elettrici**. Il 20 gennaio riaprirà invece il deposito tram di Porta Maggiore.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



SEMAFORICA/1

Nella Capitale sono ben 1.455 gli impianti semaforici La progettazione è cura dell'Agenzia per la Mobilità

Quella del semaforo, è la storia di un'invenzione ormai più che secolare a livello mondiale e la sua comparsa in Italia celebrerà i suoi cent'anni il prossimo anno. Risale infatti al 1925 l'installazione del primo semaforo italiano, a Milano. **A Roma, la sua comparsa ci fu nel 1929.** Da allora, molte cose sono cambiate anche nella costruzione e nella sua evoluzione, portando a sistemi di controllo del traffico estesi anche alla velocità dei veicoli o ad automatismi sulla base dei flussi di autoevidenti.

In città, gli impianti semaforici sono ormai 1.455 (**il Municipio con più impianti** è il I che ne ha 172 mentre quello che ne ha meno, è il VI, che ne conta soltanto 7) tutti gestiti e manutenuti da Roma Servizi per la Mobilità che, inoltre, si occupa anche della progettazione di nuovi impianti semaforici, della revisione di quelli esistenti, della ricerca di nuove tecnologie, dell'analisi di sistemi per la segnaletica luminosa e della regolazione del traffico sia veicolare che pedonale. **Gli impianti semaforici sono distinti sostanzialmente** da due caratteristiche tecniche specifiche per il loro funzionamento: quelli centralizzati (878) e quelli non centralizzati (577). I primi, a Roma si trovano quasi esclusivamente sulla rete portante del trasporto privato ed

interessano, per la maggior parte, gli assi radiali di entrata/uscita dal centro città: Colombo, Laurentina, Appia, Tuscolana, Casilina, Prenestina, Trastevere/Gianicolense, Nomentana, Salaria, Flaminia, Tiburtina, etc.). Hanno la caratteristica di essere ognuno, il nodo di una rete di più impianti e la regolazione è in relazione con quella degli altri incroci della stessa area **in modo da mantenere una coordinazione soddisfacente.**

I tempi di verde e di rosso sono regolati da un elaboratore che analizza le condizioni di traffico della rete, individuando le situazioni di coda e decidendo sia la durata ottimale dei tempi dei singoli impianti, sia lo sfasamento tra i tempi di verde di impianti diversi per itinerari coordinati. Oltre che installati lungo le principali arterie di accesso urbano, **si trovano anche su due itinerari tranviari ed in alcune aree particolarmente critiche.**

L'utilizzo di impianti di questo tipo, da rilievi effettuati a Roma, ha evidenziato dati molto significativi: +8,5% della velocità di percorrenza, -7,7% del numero totale di fermate dei veicoli, -9,8% del numero medio di fermate di ciascun veicolo e -11,8% del tempo perso medio per veicolo, che si traduce in un -4,8% di emissioni di CO₂ (in g/km).



SEMAFORICA/2

Diverse le tipologie di impianti, con durata fissa dei tempi di stop e di via libera e quelli che rilevano i passaggi con il rosso

Oltre a semafori sopra descritti, come accennato, ne esistono altri con funzionamento diverso dalla prima categoria; ci sono infatti gli impianti a tempi fissi che prevedono una durata costante dei tempi di verde e di rosso, indipendente dall'ora della giornata, dal numero di veicoli e dal tipo di giorno (feriale o festivo). Poi ci sono gli impianti (sia veicolari che pedonali) che regolano la durata dei tempi di verde a seconda dell'intensità del traffico, **grazie alla presenza dei sensori** che rilevano il passaggio dei veicoli e gli impianti coordinati che eseguono interventi di coordinamento tra gruppi di impianti semaforici lungo un itinerario prioritario in grado di modificare le modalità di funzionamento degli impianti tramite l'implementazione di una regolazione semaforica che "scaletta" i tempi di verde evitando che veicoli partiti con il verde al primo incrocio si arrestino a quelli successivi. Sono utilizzati prevalentemente sui percorsi tranviari **con l'obiettivo di minimizzare il più possibile il tempo di percorrenza dei tram sulla tratta interessata.** Un altro tipo di impianto semaforico è quello in grado di rilevare il passaggio con il ros-

so. Quando il semaforo è rosso, l'apparecchio scatta due foto in sequenza ai veicoli che oltrepassano la linea di arresto. **La doppia foto è necessaria ad accettare che il veicolo abbia effettivamente attraversato l'incrocio.** Il sistema consente anche la rilevazione della velocità. Questi sistemi sono stati installati nelle seguenti intersezioni stradali: in via Cristoforo Colombo: incrocio con via del Canale della Lingua, direzione Ostia, incrocio con via di Acilia, direzione Ostia, incrocio con via Pindaro, direzione Ostia, incrocio Circonvallazione Ostiense, direzione centro, in viale Marconi incrocio con piazzale Tommaso Edison, direzione Centro. Poi, in via Tuscolana, incrocio con via Palmiro Togliatti, direzione Centro, incrocio con via dell'Arco di Travertino, direzione Centro, in via Prenestina, incrocio con via Palmiro Togliatti, direzione Centro, in via Palmiro Togliatti incrocio con via Quinto Publio, direzione Casilina, in via Gregorio VII incrocio con piazza Pio XI, direzione piazza di Villa Carpegna e in via Leone XIII incrocio con piazza Pio XI, direzione via Anastasio II. La manutenzione di tutti questi apparati, richiede un lavoro costante



ed impegnativo da parte di Roma Servizi per la Mobilità. Per dare un'idea, basti pensare che per la manutenzione ordinaria correttiva nei giorni feriali, l'intervento sull'impianto deve avvenire entro due ore dalla segnalazione del guasto, nei festivi entro 5 ore dalla segnalazione.